

Anno III, N. 13 Giugno 1980

# Fiesole democratica

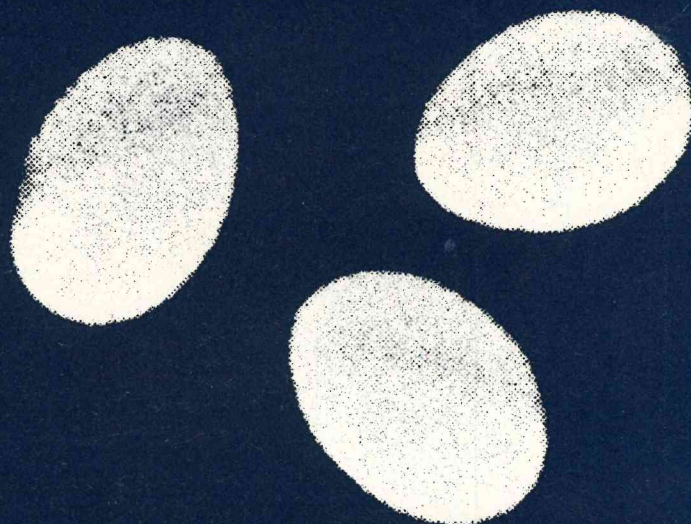
**CONSIGLI DI CIRCOSCRIZIONE**

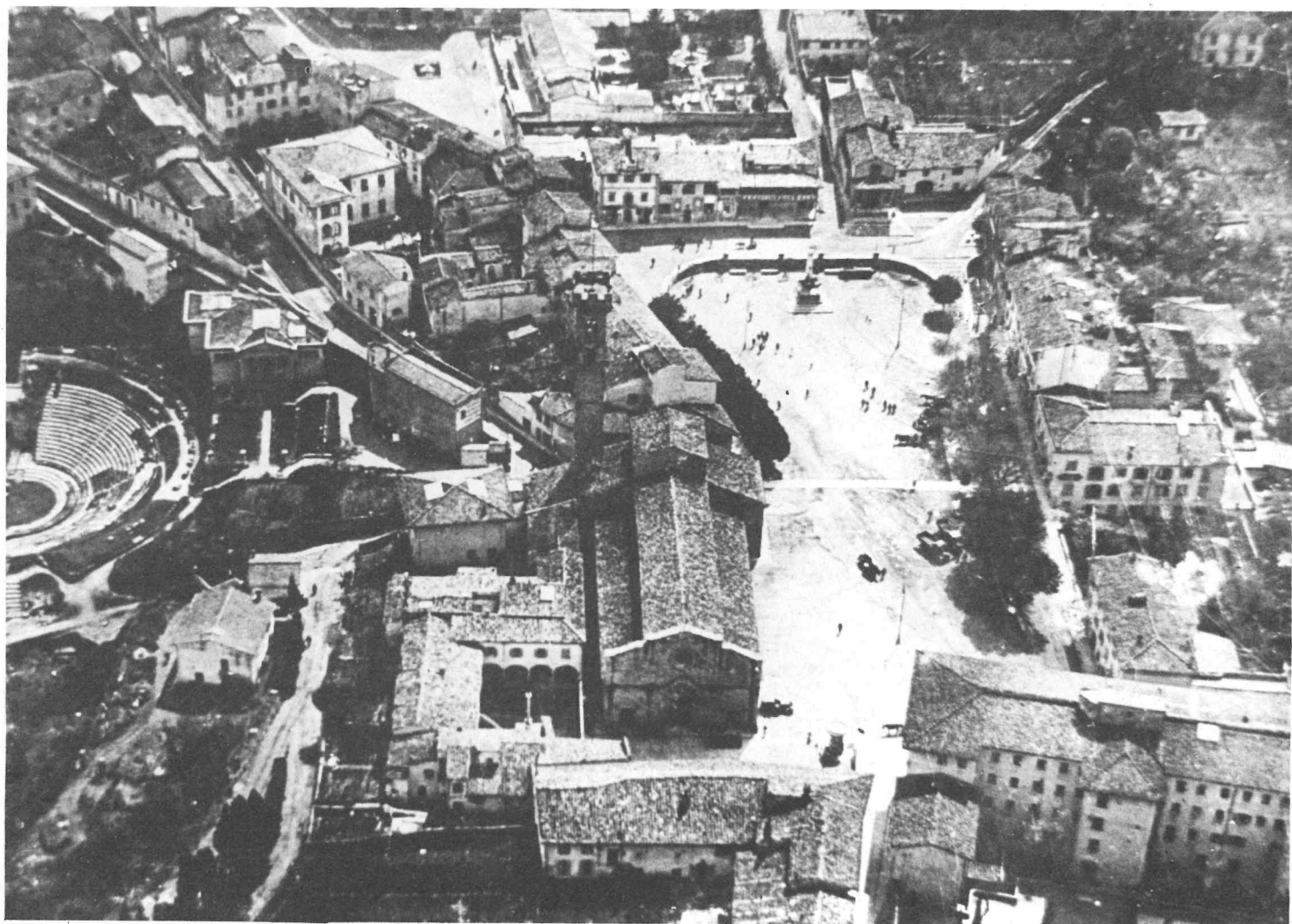
Fiesole / V. del Mugnone / V. dell' Arno

**SOLO PARTECIPANDO  
CON "CALORE"  
SI SVILUPPANO LE  
ASPETTATIVE DI TUTTI**



**VOTA P.C.I.**





*Veduta aerea di Fiesole (anni '30).*

**L'elezione diretta dei Consigli di Circoscrizione**

# PER AVVICINARE ANCORA DI PIU' TUTTI I CITTADINI AL GOVERNO DI FIESOLE

Una delle principali caratteristiche di Fiesole è la vicinanza e complementarietà con Firenze, della quale Fiesole vive tutti gli effetti; il turismo, che qui si esprime in modo peculiare rispetto ad altre zone la necessità che Fiesole risponda in una certa misura a esigenze non solo locali, ma di una fetta dell'area metropolitana, sul piano dei servizi culturali, della capacità ricettiva, dell'ospitalità.

In un Paese in cui la parola d'ordine è la ingovernabilità e la incapacità a programmare, dove i politici sarebbero sempre in ritardo sui problemi, dove la non-scelta sarebbe una pratica di governo diffusa al massimo, noi comunisti a Fiesole pensiamo di aver fatto della programmazione.

Portiamo un esempio: il P.R.G.C. prevedeva un grosso intervento di edilizia economica e popolare a Caldine. Prima che un solo cantiere venisse aperto l'Amministrazione ha concentrato i propri investimenti nella Valle del Mugnone (2 miliardi e mezzo), in modo che il tessuto sociale della zona non risultasse sconvolto dall'insediamento di un migliaio di cittadini.

I cinque anni di questa passata Amministrazione sono contrassegnati da mutamenti profondi di carattere legislativo, istituzionale, del modo stesso di governare le amministrazioni comunali e in ultima istanza tutto lo Stato.

I Comune di Fiesole ha cercato di adeguare l'apparato al nuovo, del resto non è stato facile per il blocco

delle assunzioni di personale alla pianta del 1976; possiamo dire che la crescita degli investimenti rende bene la qualità e la quantità del lavoro svolto.

Crediamo però di non aver fatto tutto quanto era possibile e necessario per rendere coscienti e partecipanti a quest'opera i cittadini. I consigli di zona, non abbiamo difficoltà ad ammetterlo, non si sono dimostrati all'altezza di questo compito.

Ed è anche per questo che siamo andati alla riforma del regolamento, adeguandolo alla legge nazionale sul decentramento amministrativo e alle diverse esigenze del nostro lavoro.

Si tratta di aprire un capitolo nuovo del lavoro dei consigli di circoscrizione strettamente legato ai partiti, alle forze culturali e associative delle zone. Estremamente ricco è il tessuto associativo del nostro comune, è quindi necessario per lo spazio che si è conquistato e per i contributi che può dare al lavoro del C.d.C. instaurare un rapporto teso alla ricerca di occasioni comuni di lavoro e crescita.

In un momento come questo di difficili rapporti fra cittadini e istituzioni un processo di partecipazione popolare alla costruzione dei consigli circoscrizionali costituisce una risposta unitaria e aggregante per ric collegare i cittadini alle istituzioni, per combattere il qualunquismo e l'apatia sul cui sviluppo puntano le forze conservatrici ed eversive per aprirsi un varco.

Adriano Latini

# FIESOLE

## Le proposte dei comunisti per il Consiglio di Circoscrizione

Nei settori delle attività produttive, di quelle urbanistiche e dei servizi sociali si individuano i principali punti di intervento del Consiglio di circoscrizione di Fiesole capoluogo.

### Turismo



Per Fiesole capoluogo il turismo assume un'importanza particolare: basta solo pensare ai 150.000 visitatori al Museo Archeologico e le migliaia di presenze agli spettacoli dell'Estate Fiesolana.

Nostro obiettivo è di estendere questa affluenza anche ad altre zone del territorio comunale. La questione generale del turismo a Fiesole è trattata nel programma del Consiglio Comunale. I comunisti eletti nel Consiglio circoscrizionale si impegnano a promuovere le seguenti iniziative per superare i problemi posti dal movimento turistico nel centro storico:

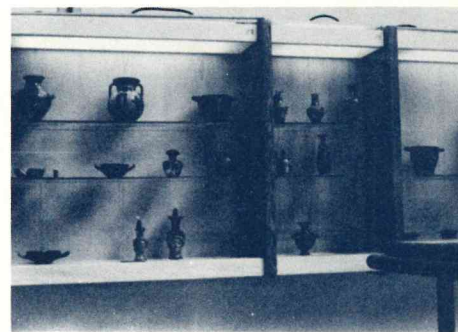
- a) un efficiente servizio di informazione e di segnalazioni turistiche;
- b) l'individuazione di percorsi diversi e alternativi rispetto a quelli tradizionali per il movimento turistico fiesolano, percorsi che abbiano una

loro organicità, stabilendo alcune direttrici fondamentali:

- nel centro storico, (es. S. Francesco, o il versante sud fino a Montececeri);
  - fuori dal centro storico, integrando la politica turistica con gli interventi per la difesa e la valorizzazione delle risorse ambientali. Quindi percorsi nell'ambiente naturale e valorizzazione dei beni culturali disseminati sul territorio;
- c) rivedere la distribuzione delle sedi espositive nel centro storico e garantire una più profonda utilizzazione della zona archeologica (progetto attualmente in corso);
  - d) potenziare le iniziative culturali, artistiche, congressistiche, con la ristrutturazione della ex casa del popolo e l'utilizzazione di altre aree esistenti come l'area dei macelli, le attuali sedi di scuole nel centro storico, l'ex casa Carrozza, le strutture che con probabilità passeranno di proprietà del comune dal passaggio dei beni I.P.A.B.

### Artigianato

Per un altro settore delle attività produttive, quello *artigianale*, pensiamo occorra andare alla ricerca nel centro di Fiesole di spazi per la collocazione delle attività artigianali attraverso



Particolare del nuovo Museo archeologico.

so il recupero e la ristrutturazione di ambienti esistenti, anche in considerazione delle previsioni di piano regolatore generale.



BORG O UNTO

### Progetti urbanistici

Occorre prendere in considerazione la viabilità a Fiesole come un problema di importanza vitale.

Occorre avviare un studio, che tenga conto, oltre che della partecipazione dei cittadini fiesolani alla elaborazione di questa proposta, anche delle previsioni di piano regolatore, in particolare



Stampa ottocentesca della Fonte sotterra: un luogo da valorizzare.

# COME FUNZIONANO

## Dal regolamento dei Consigli di Circoscrizione di Fiesole

### Le commissioni di lavoro

Hanno il compito di istruire gli atti e le proposte che vengono poi discusse nel Consiglio di Circoscrizione, e di aprire un confronto con le forze politiche e sociali che operano sul territorio della circoscrizione e con singoli cittadini capaci di dare un contributo in settori specifici.

### Il referendum

Può essere indetto, con valore consultivo e non decisionale, da 1/20 degli elettori della circoscrizione e riguardare determinati argomenti di specifico interesse.

### Il Presidente

Riveste particolare importanza prima di tutto per le funzioni cui dovrà assolvere in base al regolamento (convoca e presiede il C.d.C., ha funzioni delegate dal Sindaco e funzioni esecutive e di controllo delle decisioni del C.d.C.) e poi per il tipo di rapporti che dovrà creare con l'Amministrazione comunale, con altri presidenti, con le forze sociali e politiche del territorio.

### Le funzioni dal Consiglio di Circoscrizione

Sono previste funzioni di proposta, consultive e deliberative delegate. Nella prima fase di istituzione del C.d.C. essi si avvarranno delle funzioni di proposta per la soluzione dei problemi della circoscrizione e per avviare una opera di stimolo e di iniziativa verso l'Amministrazione comunale. Questa ultima dovrà avviare un lavoro di riorganizzazione degli uffici per la richiesta di pareri ai C.d.C.

Per quanto riguarda le funzioni deliberative il regolamento prevede il lasso di tempo di un anno durante il quale l'Amministrazione deve delegare alcuni

### L'assemblea

Deve diventare un'occasione di confronto su temi specifici e può essere convocata da un certo numero di cittadini.

### Iniziativa popolare

Un minimo di cinquanta cittadini può presentare delle petizioni al Consiglio di Circoscrizione per richiesta di chiarimenti, di interventi o di una maggiore informazione. Il C.d.C. è tenuto a rispondere e a prendere atto delle proposte che vengono formulate.

### Le zone

La configurazione socio-economica del Comune di Fiesole non crea problemi per la zonizzazione dei Consigli di Circoscrizione: si è infatti ormai storicamente determinata la presenza di tre zone con caratteristiche tra loro comuni: Fiesole capoluogo, la Valle dell'Arno e la Valle del Mugnone.

compiti nell'ambito delle materie previste: servizi sanitari e assistenziali di primo livello; asili nido e servizi sociali; biblioteche e servizi culturali; impianti ricreativi; giardini pubblici e spazi verdi; attività parascolastiche.

Una volta avvenuta la delega sulle competenze, sarà il Consiglio di Circoscrizione a deliberare e quindi a decidere su argomenti e problemi dei quali si occupava l'Amministrazione comunale. Si tratta di un vero e proprio decentramento di funzioni e di poteri nella cui gestione il C.d.C. dovrà continuamente conformarsi alla popolazione.



della proposta relativa allo svincolo della zona nord di Fiesole per la viabilità.

Per i parcheggi occorre andare alla ricerca di spazi che siano collegati con altre proposte del nostro programma.

Si rende necessario anche nella zona di Borgunto l'individuazione di un'area da adibire a parcheggio, anche dopo l'inserimento della casa del popolo, struttura che senz'altro rende complicato, aggiunto ai problemi già esistenti, il transito creando un imbuto nello stretto di Borgunto.

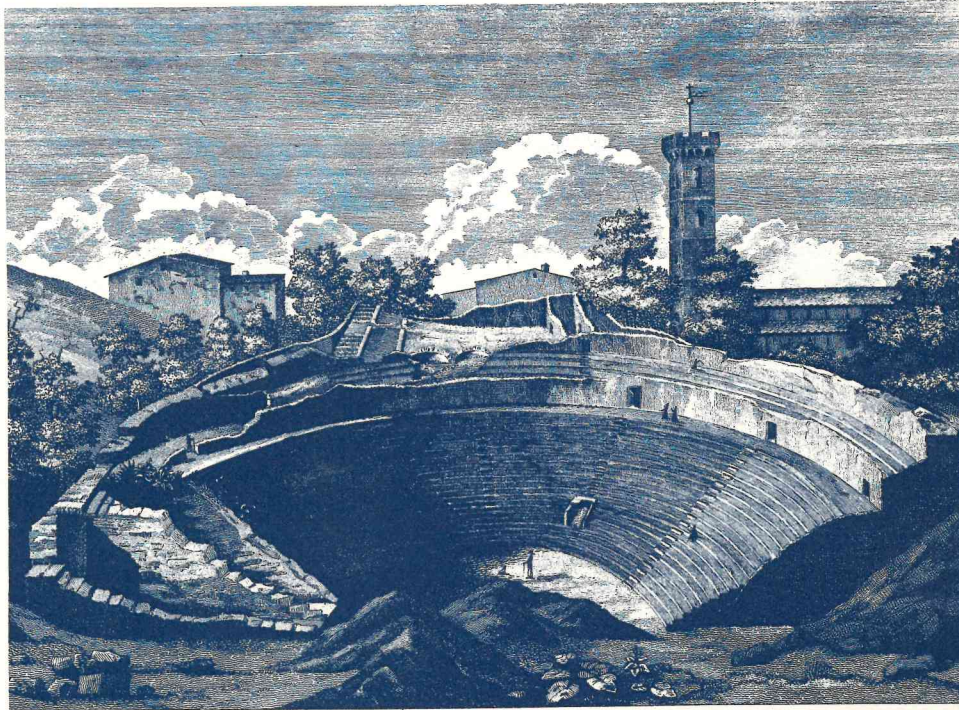
Per il problema della casa, anch'esso stringente nel capoluogo, come del resto in tutta Italia, noi proponiamo una indagine delle case sfitte, e l'individuazione di alcuni ambienti per il recupero e la ristrutturazione del centro storico. Per noi questo significa non solo e non tanto un problema di aumento di alloggi, quanto un miglioramento degli alloggi in cui gli abitanti vivono.

Per l'ambiente crediamo si tratti di utilizzare più compiutamente gli spazi verdi già esistenti con un tipo di gestione diversa rispetto al passato: noi proponiamo una gestione-manutenzione da parte degli anziani. Occorre su un altro versante aprire una discussione che arrivi ad una proposta per la formazione del parco delle Cave di Maiano e del parco territoriale dei Bosconi, a confine con il centro abitato. Si tratta di previsioni del P.R.G.C.

Pensiamo che un ruolo importante il C.d.C. debba averlo per una maggiore attenzione della parte verde esistente di Fiesole (giardini, verde pubblico e attrezzato).

## Servizi e attività culturali

Per quanto riguarda la *gestione dei servizi* il C.d.C. avrà senz'altro un ruolo importante nella fase preliminare, quella della discussione sui criteri. Un compito importante però spetta al C.d.C.



nel momento in cui avrà una sua iniziativa autonoma anche se complementare e mai contrapposta ai piani dell'Amministrazione Comunale. Ovviamente il C.d.C. utilizzerà in questo settore gli spazi e le attrezzature del comune e si farà carico di iniziative promozionali, per esempio nelle attività culturali e parascolastiche, che l'Amministrazione utilizza solo parzialmente.

In questo diviene vitale la necessità di instaurare subito, del resto, un rapporto con l'associazionismo fiesolano per la ricerca di attività comuni sui diversi terreni, in particolare sul piano culturale, per la creazione di iniziative tese a una crescita socio-culturale e a stretto contatto con gli interessi dei cittadini fiesolani.

## Scuola

Per quanto riguarda la scuola siamo di fronte a una fase di reimpostazione del settore in generale, in particolare

per la riforma degli organi collegiali, crediamo comunque si renda necessario anche qui instaurare un rapporto positivo con gli organi collegiali per lavorare insieme per un intervento serio sulla scuola (attività parascolastiche, in particolare dopo che il C.d.C. avrà la competenza delegata; e sul tempo pieno).

## Sport

Sui problemi dello sport e in particolare delle attrezzature sportive rimandiamo al capitolo del programma elettorale per il Consiglio Comunale, considerando anche il taglio che abbiamo voluto dare a questo argomento, di visione comune delle esigenze per Fiesole capoluogo e la valle del Mugnone intesi unitariamente.



Il territorio del Consiglio di Circoscrizione di Fiesole.



# VALLE DEL MUGNONE

## Le proposte dei comunisti per il Consiglio di Circostrizione

### Verde Pubblico

Molti cittadini col questionario distribuito a Maggio ci hanno richiesto una maggiore attenzione sulle aree verdi; una richiesta che può apparire strana in una zona come questa che dal verde sembra essere circondata ma che si spiega per il fatto che questo verde non è fruibile dalla collettività. Per questo i comunisti propongono una « Valle verde » per i bambini, per gli anziani, per coloro che fanno sport, per il tempo libero di tutti.

Dagli argini del Mugnone è già possibile reperire circa nove ettari attrezzandoli con un investimento di 50 milioni già avviato dall'Amministrazione. Dieci milioni sono già previsti per S. Bartolo.

### Il trasporto pubblico

Con l'istituzione della linea n. 12 si è fatto un passo decisivo per la soluzione di questo annoso problema.

Conosciamo per quali motivi in quest'anno di attività il servizio sia stato tutt'altro che efficiente: la mancanza di personale e l'impossibilità di assumerne di nuovo ha costretto il Consorzio a limitare il numero delle corse.

Noi comunisti riteniamo che con la nuova legge finanziaria sia possibile risolvere, non completamente, questo problema in modo tale da aumentare considerevolmente il numero delle corse del 12. Inoltre crediamo sia indilazionabile la istituzione di una nuova linea che colleghi direttamente Piazza

delle Cure con la zona industriale di Firenze in modo da saltare il Centro storico dimezzando i tempi di percorrenza per i pendolari.

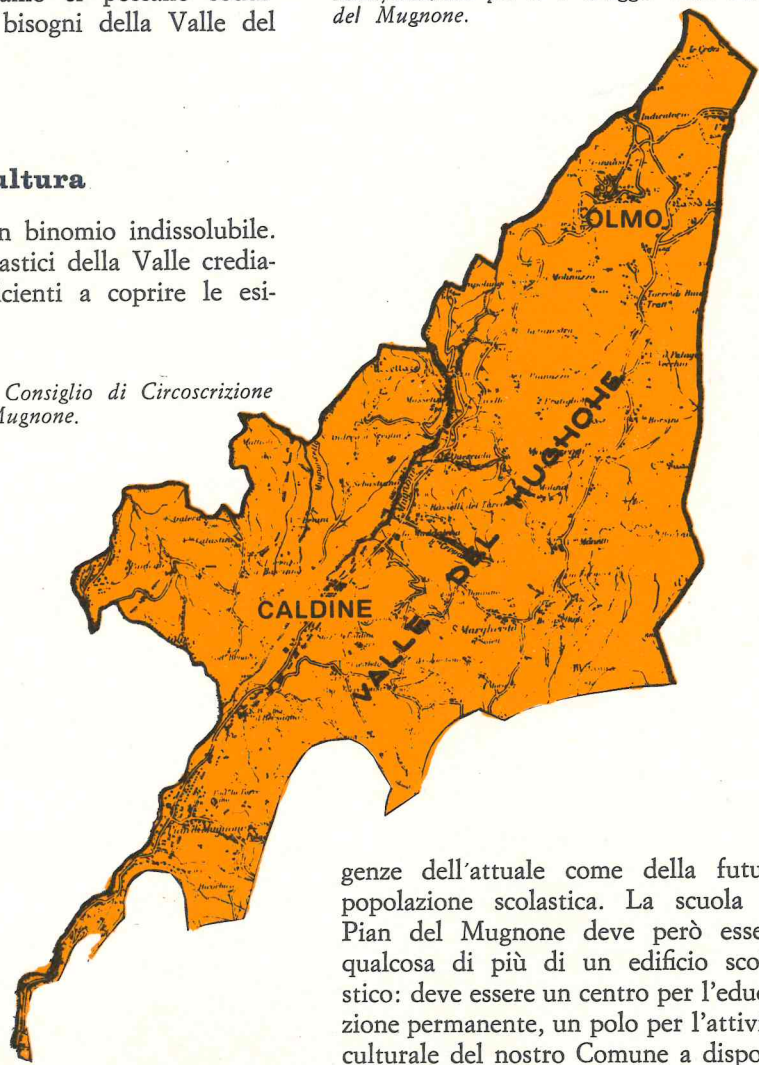
### Asilo Nido

Con il potenziamento delle strutture fiesolane crediamo si possano soddisfare anche i bisogni della Valle del Mugnone.

### Scuola e Cultura

E' questo un binomio indissolubile. Gli edifici scolastici della Valle crediamo siano sufficienti a coprire le esi-

*Il territorio del Consiglio di Circostrizione della Valle del Mugnone.*



*Manifestazione per il 1° Maggio nella Valle del Mugnone.*



genze dell'attuale come della futura popolazione scolastica. La scuola di Pian del Mugnone deve però essere qualcosa di più di un edificio scolastico: deve essere un centro per l'educazione permanente, un polo per l'attività culturale del nostro Comune a disposizione di tutti i cittadini che, in collaborazione con i C.d.C., non dovrebbero esserne dei passivi fruitori bensì degli attivi protagonisti.

### Impianti sportivi

Come proposto nel programma comunale, pensiamo che a Caldine debba sorgere una grossa struttura polivalente capace di soddisfare le esigenze della zona e del capoluogo. Già dal prossimo autunno la palestra della scuola di Pian del Mugnone dovrà essere il necessario punto di riferimento per tutte quelle discipline che si tengono al coperto e per la promozione dell'educazione fisica della popolazione.



*Immagine di una Festa dell'Unità a Caldine.*

# VALLE DELL' ARNO

## Le proposte dei comunisti per il Consiglio di Circoscrizione

La conoscenza che scaturisce dal nostro vivere quotidiano fra la gente della nostra zona e la consultazione attraverso i questionari ha messo in evidenza una serie di problemi, alcuni dei quali (i più grandi) trovano risposta nel programma del Consiglio Comunale, per gli altri, più specifici, i comunisti eletti nei Consigli circoscrizionali si impegnano affinché vengano risolti; i principali fra questi sono:

### Viabilità

- miglioramento della grave situazione sulla strada statale via Aretina;
- reperimento aree per nuovi parcheggi;
- installazione impianti semaforici nei centri abitati;
- sistemazione sede stradale S. Jacopo.

### Difesa dell' ambiente e del paesaggio

- eliminazione di ogni inquinamento e sistemazione degli argini dell'Arno;
- realizzazione nuove aree verdi attrezzate nelle zone abitate;
- spostamento della draga del Girone; controllo dell'inquinamento del fosso Le Falle;
- elaborazione di un programma di utilizzazione della zona exEtruria.

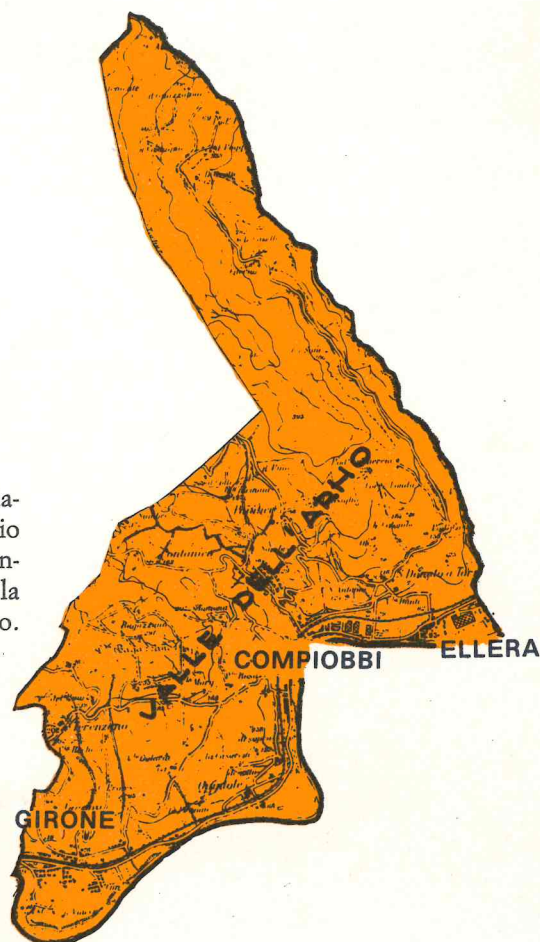
### Impianti sportivi

- necessità di seguire con la massima attenzione la realizzazione dei lavori degli impianti sportivi del Girone (già approvati) e ricerca delle possibilità esistenti per prevedere nuovi impianti nelle altre zone. Elaborazione del progetto relativo al

tipo di gestione democratica che tali impianti dovranno avere. Studio per la realizzazione di una più funzionale viabilità interna e per la ricerca di spazi per parcheggi auto.

### Varie

- sistemazione locali Coop di Compiobbi;
- completamento progetto illuminazione;
- sistemazione del disfacimento del Girone.



*Il territorio del Consiglio di Circoscrizione della Valle dell'Arno.*



*La pescaia di Ellera.*

# I CANDIDATI DEL P. C. I.

## PER I CONSIGLI DI CIRCOSCRIZIONE

### CONSIGLIO N. 1 -

#### FIESOLE

- 1) CIACCHERI MARINO, pensionato, consigliere di amministrazione dell'Ospedale di Fiesole
- 2) BARTOLOZZI LUIGI, vigile urbano, sezione dip. comunali Firenze
- 3) BRASCHI GIANLUCA, studente, indipendente
- 4) BRASCHI PIETRO, infermiere, cellula ospedalieri
- 5) CHIAPPI CARLO, docente universitario, indipendente
- 6) CORTI FERNANDO, operaio, della sezione di Fiesole
- 7) DEBOLINI NERINO, portalettere, indipendente, del Consiglio Cooper Fiesole
- 8) LASCIALFARI CORTI ANNA, casalinga, sezione di Fiesole
- 9) MASSERA SANDRA, studentessa, del comitato di sezione
- 10) MONNETTI VITTORIO, impiegato, consigliere di zona uscente
- 11) PRATESI GABRIELLA, operaia, consigliere di zona uscente
- 12) VOLPI PAOLO, disegnatore, sezione di Fiesole

### CONSIGLIO N. 2 -

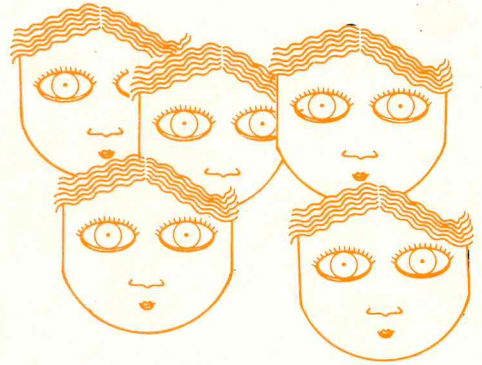
#### VALLE DEL MUGNONE

- 1) MARCHI ASTELIO, operaio, segretario di sezione, consigliere comunale uscente (Caldine)
- 2) BARONCINI STEFANO, impiegato, indipendente
- 3) CAROTTI SANDRO, studente, indipendente
- 4) CESARI GIUSEPPE, artigiano, indipendente
- 5) CIMO' FRANCESCO, impiegato, indipendente
- 6) FADONI MARISA, insegnante, indipendente
- 7) FONTANI ROBERTO, autista, comitato di sezione di Caldine
- 8) FREDDUCCI FULVIO, studente, indipendente
- 9) MARGHERI NELLO, operaio, comitato di sezione Pian del Mugnone
- 10) MOROZZI MASSIMO, operaio, comitato di sezione Pian del Mugnone
- 11) NORCINI RITA, commerciante, consigliere comunale uscente (Pian del Mugnone)
- 12) RIGHINI MARIA, lavorante a domicilio, consigliere di zona uscente.

### CONSIGLIO N. 3 -

#### VALLE DELL' ARNO

- 1) CASTALDI MARCO, tecnico, consigliere di zona uscente, Presidente del Circolo Murri (Ellera)
- 2) BICCHI ROBERTO, operaio, consigliere di zona uscente, del Comitato Comunale (Girone)
- 3) BUCCIARELLI PIERO, operaio, del Consiglio Cooper Fiesole (Girone)
- 4) GIOVANNARDI GIUSEPPE, operaio, del Comitato di sezione di Girone
- 5) LIPPI MARCELLO, impiegato, consigliere del Circolo L'Unione (Girone)
- 6) MACINAI GINO, commesso (Compiobbi)
- 7) MANNINI MARTA, casalinga (Compiobbi)
- 8) PINZANI GINO, operaio, del comitato di sezione di Ellera
- 9) RASPINI IVAN, operaio, consigliere comunale uscente (Ellera)
- 10) RICCERI GIORGIO, rilegatore, comitato di sezione di Compiobbi
- 11) SPINELLI GIUSEPPE, operaio, del comitato comunale (Compiobbi)
- 12) TORRINI GLORIA, disoccupata (Compiobbi)



**REGIONE,  
PROVINCIA,  
COMUNE,  
CIRCOSCRIZIONI**



**VOTA  
P.C.I.**